

---

## Una minestra calda e un sorriso di speranza

**Autore:** Elena Cardinali

**Fonte:** Web

**A Roma, tra i tanti che si mobilitano a favore dei senza fissa dimora, degli anziani soli, ma anche dei "nuovi poveri", ci sono anche i membri dell'Ordine di Malta**

Dai 170.000 pasti caldi serviti alle mense della speranza alle più di 12 mila ore di 'Vangelo di strada'. Sono 150.000 i poveri assistiti nel 2014 dal **Gran Priorato di Roma dell'Ordine di Malta**, insieme a centri di assistenza medica che sono ormai punto di riferimento per tutti e a posti letto per i nuovi poveri.

Una parrocchia - quella del Gran Priorato - che abbraccia Lazio, Toscana, Umbria e Marche, vivendo la Chiesa come un "ospedale da campo", secondo l'indicazione di **Papa Francesco**. I frati e i volontari della carità ascoltano i bisognosi in modo qualificato, con team specializzati composti da psichiatri e psicoterapeuti. Se ne prendono cura con spirito di fraternità e solidarietà, dando risposte concrete e mettendo al centro la persona e la sua dignità, la valorizzazione spirituale e l'umanizzazione dei luoghi. I poveri e gli anziani sanno che con questi uomini e donne della misericordia possono togliersi le bende, mostrare le ferite sconfitte senza paura di essere giudicati.

L'impegno riguarda gli emarginati, gli immigrati, i perseguitati, i rifugiati, senza distinzione di provenienza o di religione. E ancora le famiglie colpite dalla crisi, con un'**attenzione particolare ai 'nuovi poveri'**, quelle persone che siedono alle mense della carità in giacca e cravatta. Anche loro, insieme a una minestra calda, ricevono un sorriso di speranza dopo aver perso la casa o il lavoro.

A queste mense non si fa la fila, si viene serviti. Sulla tavola, un fiore e una parola buona. "Il volontariato – spiega fra **Giacomo Dalla Torre**, Gran Priore di Roma – non è fare le cose nel tempo libero, ma donare del tempo vero a chi ha bisogno. È vivere insieme il Vangelo che è amore per gli

---

ultimi e i poveri. Sapere che c'è sempre la Divina Provvidenza che ci rialza e ci fa credere che verrà di nuovo l'alba. Che c'è sempre una speranza, per tutti. A chi bussa alla nostre porte non chiediamo da dove venga e quale fede abbia”.

I numeri raccontano l'impegno dei volontari nell'assistenza ai bisognosi: 169.500 i pasti caldi serviti nelle Mense del Gran Priorato di Roma; 2.548 il numero degli interventi di carità; 1.015 interventi per assistenza sociale (17.036 complessive); **10mila anziani assistiti**; 346 visite mediche per 4.486 ore di impegno; 137 interventi per distribuzione vestiario per 3.353 ore di volontariato; 552 per distribuzione alimenti per 19.695 ore di volontariato; 57 pranzi per i poveri per 2.060 ore di impegno dei volontari. E ancora: **125 progetti di assistenza** particolari per 7.695 ore di impegno; 244 interventi di assistenza su strada per 11.840 ore di impegno; 72 interventi per docce e cambio per i bisognosi per 1.440 ore di impegno e 67.605 ore di assistenza ai bisognosi.

Raggiungono invece quota 341.438 euro i contributi economici agli assistiti, mentre **1.937.511 kg sono stati i generi alimentari distribuiti** e 6.192 i litri di generi alimentari; 1.724 i pacchi natalizi consegnati e 44.860 gli indumenti consegnati agli 'ultimi'; 1.950 docce e cambio per i poveri, 2.012 le risorse impiegate.